

Supplicati6nibus beati Mattha6i Ap6stoli et Evangelistae, quaesumus, D6mine, Ecclesiae tuae commendetur oblatio: cuius magnificis praedicationibus eruditur. Per D6minum nostrum Iesum Christum, F6lium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Sp6ritus Sancti, Deus, per 6mnia saecula saecul6rum.

M. - Amen.

L'oblazione della tua Chiesa, Te ne preghiamo, o Signore, Ti sia gradita per le preghiere del beato Matteo Apostolo ed Evangelista, dalla cui mirabile predica-zione fu ammaestrata. Per il nostro Signore Ges6 Cristo, tuo Figlio, che 6 Dio, e vive regna con Te, nell'unita dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITA

COMMUNIO

Io. 6, 52 - Panis, quem ego d6dero, caro mea est pro saeculi vita.

Giovanni, 6, 52 - Il pane che dar6 6 la mia carne per la vita del mondo.

POSTCOMMUNIO

Mentes nostras, et c6rpora possideat, quaesumus, D6mine, doni coel6stis operatio: ut non noster sensus in nobis, sed iugiter eius praeveniat effectus. Per D6minum nostrum Iesum Christum, F6lium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Sp6ritus Sancti, Deus, per 6mnia saecula saecul6rum.

L'azione di questo dono celeste d6mini, Te ne preghiamo, o Signore, le nostre menti e nostri corpi, affinche prevalga sempre in noi il suo effetto e non il nostro sentire. Per il nostro Signore Ges6 Cristo, tuo Figlio, che 6 Dio, e vive e regna con Te, nell'unita dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Perc6ptis, D6mine, sacramentis, beato Mattha6o Ap6stolo tuo et Evangelista interveniente, deprecamur: ut, quae pro eius celebrata sunt gloria, nobis proficiant ad medelam. Per D6minum nostrum Iesum Christum, F6lium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Sp6ritus Sancti, Deus, per 6mnia saecula saecul6rum.

M. Amen.

Ricevuti, o Signore, questi sacramenti, Ti preghiamo onde, per intercessione del beato Matteo Apostolo tuo ed Evangelista, quanto venne celebrato a suo onore giovi a nostro rimedio. Per il nostro Signore Ges6 Cristo, tuo Figlio, che 6 Dio, e vive e regna con Te, nell'unita dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

c/o Nagni Sonia, via Tetti Grandi, 9 10022 Carmagnola (TO)

tel: 011-972.23.21 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2013 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

XV Domenica dopo Pentecoste

San Matteo, Apostolo ed Evangelista

INTR6ITUS

Ps. 85,1 et 2-3 - Inclina, D6mine, aurem tuam ad me, et exaudi me: salvum fac servum tuum, Deus meus, sperantem in te: miserere mihi, D6mine, quoniam ad te clamavi tota die.

Ps. 85, 4 - Laetifica animam servi tui: quia ad te, D6mine, animam meam levavi. Gloria Patri...

Ps. 85,1 et 2-3 - Inclina, D6mine, aurem tuam ad me,...

Sal. 85,1 et 2-3 - Volgi il tuo orecchio verso di me, o Signore, ed esaudiscimi: salva il tuo servo che spera in Te, o mio Dio; abbi piet6 di me, o Signore, che tutto il giorno grido verso di Te.

Sal. 85, 4 - Allieta l'anima del tuo servo: poiche a Te, o Signore, levo l'anima mia. Gloria al Padre...

Sal. 85,1 et 2-3 - Volgi il tuo orecchio verso di me, o Signore,...

ORATIO

Ecclesiam tuam, D6mine miseratio continuata mundet et uniat: et quia sine te non potest salva consistere, tuo semper munere gubernetur. Per D6minum nostrum Iesum Christum, F6lium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Sp6ritus Sancti, Deus, per 6mnia saecula saecul6rum.

Beati Ap6stoli et Evangelistae Mattha6i, D6mine, precibus adiuvemur: ut, quod possibilitas nostra non obtinet, eius nobis intercessione donetur. Per D6minum nostrum Iesum Christum, F6lium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Sp6ritus Sancti, Deus, per 6mnia saecula saecul6rum.

M. - Amen.

O Signore, la tua continua misericordia purifichi e fortifichi la tua Chiesa: e poiche non pu6 essere salva senza di Te, sia sempre governata dalla tua grazia. Per il nostro Signore Ges6 Cristo, tuo Figlio, che 6 Dio, e vive e regna con Te, nell'unita dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ci aiutino, o Signore, le preghiere del beato Apostolo ed Evangelista Matteo, affinche, ci6 che da noi non potremmo ottenere, ci sia elargito per la sua intercessione. Per il nostro Signore Ges6 Cristo, tuo Figlio, che 6 Dio, e vive e regna con Te, nell'unita dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 5, 25-26; 6, 1-10

Fratres: Si spírítu vívímus, spírítu et ambulémus. Non efficiámur inánis glóriæ cúpidi, ínvicem provocántes, ínvicem invidéntes. Fratres, et si praeoccupátus fúerit homo in áliquo delícto, vos, qui spírítuales estis, huiúsmodi instrúite in spírítu lenitátis, consíderans teípsum, ne et tu tentéris. Alter altérius ónera portáte, et sic adimplébitis legem Christi. Nam si quis exístimat se áliquid esse, cum nihil sit, ipse se sedúcit. Opus áutem suum probet unusquísque, et sic in semetípso tantum glóriam habébit, et non in áltero. Unusquísque enim onus suum portábit. Commúnícet áutem is, qui catechízatur verbo, ei, qui se catechízat, in ómnibus bonis. Nolíte erráre: Deus non irridétur. Quae enim semináverit homo, haec et metet. Quóniam qui séminat in carne sua, de carne et metet corruptiónem: qui áutem séminat in spírítu, de spírítu metet vitam aetérnam. Bonum áutem faciéntes, non deficiámus: témpore enim suo metémus, non deficiéntes. Ergo dum tempus habémus, operémur bonum ad omnes, máxime áutem ad domésticos fidei.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 5, 25-26; 6, 1-10

Fratelli: Se viviamo mediante lo spirito, camminiamo anche secondo lo spirito. Non cerchiamo la vana gloria, provocandoci e invidiandoci a vicenda. Fratelli, se avviene che un uomo cada in peccato, voi, che siete spirituali, riprendetelo con dolcezza, pensando a voi stessi, affinché non siate tentati anche voi. Porti l'uno il fardello dell'altro, e così adempirete la legge del Cristo. Infatti, se alcuno stima di essere qualcosa, mentre è niente, seduce se stesso. Ciascuno esamini la sua opera e allora, se è il caso, si glorierà in sé, e non in rapporto ad altri. Ciascuno infatti porterà il proprio fardello. Quegli poi che è catechizzato, dia parte dei suoi averi a colui che lo catechizza. Non ingannatevi. Dio non si lascia irridere. Infatti, quello che l'uomo ha seminato raccoglierà. Così chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglie la corruzione: chi invece semina nello spirito, dallo spirito raccoglie la vita eterna. Non tralasciamo di fare il bene: a suo tempo mieteremo, se non ci saremo stancati. Dunque, finché è tempo, facciamo del bene a tutti, specie ai compagni di fede.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 91, 2-3 - Bonum est confitéri Dómino: et psállere nómini tuo, Altíssime.

Ad annuntiándum mane misericórdiam tuam, et veritátem tuam per noctem.

Sal. 91, 2-3 - È cosa buona lodare il Signore: inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

È bello proclamare al mattino la tua misericordia, e la tua fedeltà nella notte.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 94, 3 - Quóniam Deus magnus Dóminus, et rex magnus super omnem terram. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 94, 3 - Poiché il Signore è Dio potente e Re grande su tutta la terra. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia **S. Evangélii** secundum *Lucam*, 7, 11-16

In illo témpore: Ibat Iesus in civitátem, quae vocátur Naim: et ibant cum eo discípuli eius, et turba copiósá. Cum àutem appropinquáret portae civitátis, ecce defúctus efferebátur filius únicus matris suae: et haec vídua erat, et turba civitátis multa cum illa. Quam cum vídisset Dóminus, misericórdia motus super eam, dixit illi: Noli flere. Et accéssit, et tétigit lóculum. (Hi áutem, qui portábant, steterunt.) Et ait: Adoléscent, tibi dico, surge. Et resédit qui erat mórtuus, et coepit loqui. Et dedit illum matri suae. Accépit áutem omnes timor: et magnificábant Deum, dicéntes: Quia prophéta magnus surréxit in nobis: et quia Deus visitávit plebem suam.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del **S. Vangelo** secondo *Luca*, 7, 11-16

In quel tempo: Gesù andava verso una città chiamata Naim, seguito dai suoi discepoli e da gran folla. E giunse vicino alla porta della città mentre si portava a seppellire il figlio unico di una vedova, la quale era accompagnata da un gran numero di persone. Vedutala, il Signore, mosso a compassione di lei, le disse: Non piangere. Si avvicinò alla bara e la toccò. (Quelli che la portavano si fermarono) Egli disse: Giovinetto, a te dico, alzati. Il morto si alzò a sedere, e cominciò a parlare, e Gesù lo rese a sua madre. Tutti furono presi da gran timore e glorificavano Dio, dicendo: Un profeta grande è apparso tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 39, 2, 3 e 4 - Exspéctans exspectávi Dóminum, et respéxit me: et exaudivit deprecationem meam: et immísit in os meum cánticum novum, hymnum Deo nostro.

Sal. 39, 2, 3 e 4 - Ebbi ferma fiducia nel Signore, il quale si volse verso di me e ascoltò il mio grido: e pose nella mia bocca un cántico nuovo, un inno al nostro Dio.

SECRÉTA

Tua nos, Dómine, sacraménta custódiat: et contra diabólicos semper tueántur incúrsus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spírítus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

I tuoi sacramenti, o Signore, ci custodiscano e ci difendano sempre dagli assalti del demonio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.